

Oggetto:	Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato – istituzione posti		
N. o.d.g. 5.1	C.d.A. 29.11.2019	Verbale n. 11/2019	UOR: Area Risorse umane

qualifica	nome e cognome	presenze
Prorettore – Presidente	Claudio Ortenzi	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	AG
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	P
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto l'articolo 18 della legge n. 240/2010, e in particolare il comma 1, ai sensi del quale, "Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri" riportati alle lettere a); b); c); d) ed e) del medesimo comma;

visto l'articolo 24, comma 6, della medesima legge, ai sensi del quale, "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal nono anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5".

visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il

monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;

vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e in particolare l'art. 1, comma 401, lett. b) il quale dispone "a valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: a) omissis b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il d.m. n. 364 del 11 aprile 2019 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

richiamati l'articolo 13 comma 2 lettera n) e l'articolo 14 comma 2 lettera a) dello Statuto di autonomia, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, in base ai quali il Consiglio di amministrazione approva, su proposta del Rettore e sentito il Senato accademico, la programmazione finanziaria, annuale e triennale e del personale, vigilando sulla relativa sostenibilità;

richiamato l'articolo 5 comma 2 lettera b) del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, confermativo della citata previsione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera a) dello Statuto di autonomia;

richiamata le deliberazioni del Senato Accademico del 17 dicembre 2013 e del 20 marzo 2018 concernenti le linee guida per l'individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando;

tenuto conto che il numero dei posti da ricoprire ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010 (procedura di selezione) non può essere inferiore al numero dei posti da ricoprire ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della medesima legge (procedura valutativa), fatta salva l'insufficienza delle risorse necessarie a bandire una procedura di selezione ai sensi dell'articolo 18;

ritenuto necessario dare attuazione alla prima fase del reclutamento nell'ambito del piano straordinario per la progressione di carriera di ricercatori a tempo indeterminato abilitati, ed avviare contestualmente una procedura di selezione ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010 e una procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della medesima legge;

considerato che nella seduta del 26 luglio 2019 questo consesso, previo parere favorevole del Senato accademico del 23 luglio 2019, ha deliberato in merito all'avvio di una procedura di selezione per n. 1 posto di professore associato ai sensi dell'articolo 18 della legge 240/2010 per il Dipartimento di Giurisprudenza e all'avvio di una procedura di valutazione per n. 1 posto di professore associato ai sensi dell'articolo 24 comma 6 per il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali.

richiamate le deliberazioni del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali del 18 settembre 2019 e del 13 novembre 2019, con la quale lo stesso ha proposto la copertura di n. 1 posto di professore associato ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza politica), s.s.d. SPS/04 (Scienza Politica), classe delle lauree LM-52 (Relazioni internazionali);

richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 19 settembre 2019, con la quale lo stesso ha proposto la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale), settore scientifico-disciplinare IUS/08 (Diritto costituzionale), classe delle lauree LMG/01 (Giurisprudenza);

vista la propria deliberazione del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale esercizio 2019 e triennale 2019-2021;

visto il D.D.G. n. 26 del 8 marzo 2019 con cui si è provveduto all'assegnazione del budget 2019 alle strutture dell'Amministrazione con delega di funzioni ai Responsabili di struttura;

vista la "Relazione sulla sostenibilità della programmazione del personale anno 2019" presentata dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie" in data 12 aprile 2019;

preso atto che gli oneri a carico dell'Ateneo, conseguenti all'adozione della proposta di deliberazione e a valere sul finanziamento ministeriale, stimati nella misura massima di € 21.800,96 per l'anno 2020 e di € 87.203,82 per gli anni successivi, graveranno sulla voce di costo CA.04.43.01.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato";

considerato che il Nucleo di valutazione, in data 28 ottobre 2019, ha espresso il proprio nulla osta in ordine alla richiesta effettuata dal Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali rilevando che la stessa risulta coerente con la programmazione approvata dal Consiglio del Dipartimento stesso in data 15 maggio 2019, già valutata dal Nucleo e ritenuta di carattere pluriennale ed esaustiva dal punto di vista della comparazione della didattica e della ricerca;

considerato che per quanto riguarda la delibera del Dipartimento di Giurisprudenza il Nucleo di valutazione, pur comprendendo le ragioni indicate, rileva che dall'apparato motivazionale non si evincono i caratteri di comparazione tra settori per quanto attiene la ricerca e invita il dipartimento a tener conto dei rilievi più volte espressi dal Nucleo stesso in ordine all'opportunità di procedere ad una programmazione pluriennale, pertanto, rimette la considerazione formulata all'attenzione degli organi dell'Ateneo.

considerato il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 26 novembre 2019; con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di istituire n. 1 posto di professore associato, mediante l'attivazione di procedura di valutazione bandita ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza politica), s.s.d. SPS/04 (Scienze politiche), classe delle lauree LM-52 (Relazioni internazionali) per il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, nell'ambito del "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" di cui al d.m. n. 364 del 11 aprile 2019;
- 2) di istituire n. 1 posto di professore associato, mediante l'attivazione di procedura di selezione bandita ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/C1 (Diritto costituzionale), s.s.d. IUS/08 (Diritto costituzionale), classe delle lauree LMG/01 (Giurisprudenza) per il Dipartimento di Giurisprudenza, nell'ambito del "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" di cui al d.m. n. 364 del 11 aprile 2019;
- 3) di autorizzare l'imputazione della spesa massima (a valere sul finanziamento ministeriale) relativa alla progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, ex D.M. n. 364/2019, stimati nella misura massima di € 21.800,96 per l'anno 2020 e di € 87.203,82 per gli anni successivi, graveranno sulla voce di costo CA.04.43.01.01 "Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato" del budget ARIUM 2020 e successivi, compatibilmente con i budget unici di Ateneo che verranno approvati.